

STAZIONE SPAZIALE

PROPOSTE CINEMATOGRAFICHE

A CURA DI DON DAVIDE BRAMBILLA



BAMBINI

BUZZ LIGHTYEAR DA COMANDO STELLARE

USA (2000), di Tad Stones

Lo spietato Imperatore Zurg ha invaso il pianeta dei Piccoli Omini Verdi insieme ai suoi scagnozzi, con l'intento di dominare l'intero universo. L'unico che può salvare la galassia è Buzz Lightyear che, insieme al suo team di giovani e coraggiosi Space Rangers, non esita a combattere il malvagio imperatore per far saltare i suoi piani.

Film d'animazione uscito direttamente per il mercato home-video realizzato dalla Disney-Pixar come episodio pilota per la serie TV *Buzz Lightyear da Comando Stellare*. Costituisce un *midquel* della serie di *Toy Story* (1995-2019) e uno *spin-off* dedicato al giocattolo di Buzz e al suo "mondo".

PREADO

MISSION TO MARS

USA (2000), di Brian de Palma

È il 19 giugno 2020 e l'equipaggio di un astronave sta lasciando la Terra per raggiungere Marte. Quando la missione è approdata sul pianeta rosso il comandante Luke Graham si accorge che qualche cosa di minaccioso si sta avvicinando a loro. Gli astronauti fanno a tempo a inviare un messaggio e poi scompaiono nel nulla. La stazione spaziale mondiale allestisce in fretta una missione di salvataggio.

CON GLI ANIMATORI

FIRST MAN IL PRIMO UOMO

USA (2018), di Damien Chazelle

Dopo aver subito il terribile lutto della perdita della figlia, Neil Armstrong entra alla NASA nel 1962. Dopo una carriera come pilota collaudatore dell'aereo-razzo X-15 Armstrong, assieme a David Scott, aggancia in orbita il modulo Agena nel corso della missione Gemini 8. Dopo aver ricevuto la notizia della morte dell'equipaggio di Apollo 1 e dopo aver testato, sopravvivendo ad un incidente grazie al seggiolino eiettabile, il prototipo del modulo lunare, partecipa alla missione Apollo 11 e diviene, il 20 luglio 1969, il primo uomo a mettere piede sulla Luna.

Diretto dal regista di *Whiplash* e *La La Land*, il film è tratto dalla biografia ufficiale *First Man: The Life of Neil A. Armstrong* scritta da James R. Hansen (2005). Ha vinto l'Oscar come "migliori effetti visivi" e il Golden Globe per "migliore colonna sonora originale".

